



## **Formazione su: prevenzione dal consumo, abuso e dipendenza di sostanze nei luoghi di lavoro.**

CGIL, CISL e UIL hanno da tempo messo il tema della salute al centro dell'azione sindacale, perché l'aumento della complessità interna ed esterna al luogo di lavoro è spesso causa di disagio e di rischio per i lavoratori. L'organizzazione del lavoro, i cicli produttivi, i tempi e i ritmi di lavoro nonché la difficoltà a conciliare la vita familiare e lavorativa possono portare a fenomeni e problematiche di uso e abuso di sostanze. D'altra parte gli strumenti classici dell'attività sindacale non sembrano essere sufficienti per rispondere ai bisogni attuali e crescenti e centrale diviene la capacità di sviluppare nuovi interventi e modalità di tutela. Per questi motivi gli Uffici Politiche Sociali sono da tempo impegnati sul fronte della prevenzione delle dipendenze, insieme alla ASL di Milano.

Attraverso questa collaborazione si intende creare e diffondere conoscenze e competenze per la gestione delle problematiche correlate all'uso e abuso di sostanze all'interno dei luoghi di lavoro, coinvolgendo delegati sindacali ed RLS delle diverse realtà aziendali.

In particolare sembra utile affrontare i nuovi temi emergenti nei luoghi di lavoro relativi alle problematiche di consumo e agli aspetti legislativi sugli accertamenti di assenza di alcol e tossicodipendenza .

Proponiamo quindi un incontro con le categorie interessate ad approfondire la tematica ed interessate ad attivare un percorso formativo con i propri delegati

### **Proposta di un Percorso di formazione per delegati sindacali e RLS “La prevenzione del consumo, abuso e dipendenza da sostanze nei luoghi di lavoro”**

Affrontare il tema della prevenzione del consumo e della dipendenza nei luoghi di lavoro richiede di coinvolgere gli attori significativi presenti in questo contesto, in linea con le indicazioni dell'Ufficio Europeo dell'OMS e le strategie dell'ILO, che sottolineano come sia necessario per rendere effettive le strategie di promozione della salute, coinvolgere la popolazione nel suo insieme, nel contesto della vita quotidiana, attivando specifici progetti affinché le persone siano in grado di assumere il controllo e la responsabilità per la tutela della propria salute. (*Concetti e principi della promozione della salute, 1987*).

In accordo con questi principi, delegati sindacali e RLS sono stati individuati come figure chiave riconosciute come riferimento significativo per gli altri lavoratori, che facendo parte di “reti” strutturate”, possono svolgere un ruolo di **“moltiplicatori dell'azione preventiva”**.

Il percorso di formazione rappresenta una fase spesso necessaria per avviare progetti di prevenzione nelle aziende individuate, in cui si vuole intervenire.

## **FINALITA'**

- Dare continuità alle azioni già intraprese da ASL e Sindacati per la promozione di una cultura preventiva nei luoghi di lavoro sul tema del consumo di sostanze, con la creazione di una rete di moltiplicatori dell'azione preventiva .
- Approfondire i recenti aspetti della normativa in tema di accertamenti di assenza di tossicodipendenza che, seppure con le sue criticità, mira a prevenire i rischi a danno di terzi, rinforzando la consapevolezza e la responsabilità del personale e delle imprese e indicando una forte collaborazione con i servizi Dipendenze della ASL di Milano.
- Facilitare attraverso il percorso formativo l'individuazione e la sperimentazione di soluzioni intelligenti e coerenti per il raggiungimento degli scopi per cui la normativa è stata formulata, nell'ottica di tutelare e non danneggiare i lavoratori.

## **OBIETTIVI**

- Fornire conoscenze aggiornate sul fenomeno
- Favorire il coinvolgimento dei delegati e RLS come moltiplicatori dell'azione preventiva all'interno delle loro aziende
- Fornire strumenti per progettare interventi preventivi nel proprio contesto lavorativo in rete con ASL e altri soggetti significativi
- Fornire strumenti per sapere agire nelle situazioni pratiche che si presenteranno con l'applicazione della normativa

## **CONTENUTI DEGLI INCONTRI**

- Il fenomeno dell'uso e abuso di sostanze: diffusione, motivazioni sottese all'uso.
- L'ambiente di lavoro drug- free secondo le linee guida dell'ILO e le possibili strategie di intervento per la diffusione della cultura preventiva nei luoghi di lavoro
- Fattori di rischio e di protezione (con un particolare sguardo agli ambiti interessati dai controlli)
- la progettazione di interventi preventivi nel contesto lavorativo sul tema e considerando i diversi ruoli istituzionali e aziendali
- Il ruolo del delegato sindacale e dell'RLS come "moltiplicatore dell'azione preventiva" e i suoi strumenti di intervento:
  1. la comunicazione
  2. il lavoro di rete
  3. la contrattazione
- Gli aspetti legislativi : Provvedimento 30 ottobre 2007 "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, in materia di accertamento di assenza di tossicodipendenza", i decreti attuativi dell'art. 15 legge n. 125, il D.P.R. 309/90, il decreto legislativo N°81 - Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di rischio psico-sociale.

## **PARTECIPANTI**

Delegati sindacali, RLS, personale degli uffici Vertenze  
Per un numero massimo di 16 persone per gruppo di formazione

## **METODOLOGIA DI CONDUZIONE DEGLI INCONTRI**

Metodologia *attiva* e *cooperativa*, tramite il coinvolgimento diretto e la valorizzazione delle esperienze e conoscenze dei partecipanti

## **TEMPI**

Si propongono 2 giornate con cadenza settimanale ravvicinata, orario 9.30-13.00 14.30-16.30